

Nuoro, 17.06.2024

Al Comandante Prov. VVF Nuoro

**Ing. Giampaolo Lampis**

e.p.c. Alla Direzione Centrale per l'Emergenza  
Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo

**Ing. Marco Ghimenti**

Al Direttore Regionale Vigili del Fuoco Sardegna

**Ing. Natalia Restuccia**

**Oggetto: Chiarimenti su tavoli tecnici con la GDF per la “ricerca persona”.**

Egregio Comandante,

In merito all'oggetto chiediamo spiegazioni urgenti, in quanto ci è stato segnalato dai colleghi del comando un incontro tecnico tra la Guardia di Finanza, un loro specifico settore, il SAGF, i funzionari del comando ed il responsabile operativo del SAF VVF per discutere di “*interventi SAR*”.

Lodevole iniziativa ce lo consenta, anche perché il settore SAGF della GDF all'atto dell'insediamento in Regione risalente a qualche anno fa, già venne coinvolto dal settore TAS Provinciale e Regionale per una collaborazione sinergica, visto anche la loro elevata competenza e mobilità in ambito montano, che ha visto proprio in questo comando proposte di collaborazione e condivisione di intenti cadute nel dimenticatoio proprio da parte dei VVF.

Ora però ci conceda questa perplessità, nel rispetto della competenza professionale e umana, gradiremmo comprendere la posizione del solo referente operativo SAF di Nuoro al tavolo tecnico. Perché se parliamo di coinvolgimento degli operatori specializzati per un parere tecnico, allo stesso tavolo mancavano i Cinofili, mancavano i SAPR, mancava la struttura di supporto alla pianificazione e organizzazione della ricerca, i TAS, mancavano i referenti di SO115 e potremmo andare avanti. Quindi ce lo conceda, troviamo irrispettoso nei confronti dei citati settori questo atteggiamento e presa di posizione da parte Sua. Se invece il Suo era il tentativo di finalizzare l'incontro ai soli pochi attori coordinanti l'ambito di ricerca, allora ci scusiamo! Probabilmente in questo tavolo tecnico l'esperienza consolidata del ROP TAS a supporto del Funzionario referente di settore era superflua!

A questo punto, considerato quanto avviene nel singolo comando provinciale e quale indicazione e interpretazione si dà alle norme ed alle competenze di settore, non appare poi così strano che altri settori si occupino di zonizzazione dell'area di ricerca, che gli stessi considerino bonificate zonizzazioni di 14ha senza supporto di squadre terrestri, che il TAS venga attivato per ultimo nelle ricerche senza possibilità di certificare i dati precedenti.

È evidente a questo punto che l'impostazione data dai Comandi, nei casi di interventi di “ricerca persona”, sta generando confusione nell'applicazione delle procedure operative nazionali della DCESTAB. Questa confusione sembra ormai normalizzata nel territorio della regione Sardegna. Tale modo di operare è accompagnato da disorganizzazione, che porta all'attivazione personale di specialità, alterando gli schemi di lavoro nei modi e nelle necessità di attivazione per gli interventi di ricerca.

Attendiamo Suo riscontro, in merito a quanto evidenziato,

Distinti Saluti.

Per il Coord. FP CGIL VVF Nuoro

